

L'APPELLO

Liguori (Patto): «La chirurgia oncologica va protetta»

Si salvaguardi la chirurgia dei tumori a Gorizia: è uno degli appelli più forti emersi durante il convegno "Servizio sanitario nazionale, il bene da non perdere", organizzato da Gorizia Attiva Aps, in collaborazione con il Nucleo di coordinamento della Rete civica #Salvia-moSsn di Gorizia (Fondazione Gimbe). Lo riporta la consigliera regionale Simona Liguori (Patto per l'Autonomia-Civica Fvg), anche vicepresidente della III Commissione Sanità, che

ha «raccolto con forza la richiesta della popolazione di salvaguardare l'eccellenza rappresentata dall'équipe del dottor Vianello, punto di riferimento per la cura dei tumori urologici a Gorizia». «Secondo il piano oncologico della Regione, però, questa esperienza dovrebbe essere assorbita interamente dal polodi Trieste – aggiunge Liguori –, con il rischio concreto di depauperare Gorizia di una specializzazione vitale per il territorio». Un appello, quello lanciato da Gorizia,

che per Liguori chiama quindi in causa «la responsabilità della politica regionale per un ripensamento concreto delle scelte sul futuro della sanità pubblica in Friuli Venezia Giulia». —



Simona Liguori



Peso:9%